



2018

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di San Stino di Livenza (VE)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 10/04/2018, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2012-2017.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2017 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 12 del 14/05/2018.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Cappelletto Matteo	Sindaco	Lista Civica Livenza
Pellizzon Stefano	Vicesindaco / Consigliere	Lista Civica Livenza
Fanton Rita Elisa	Assessore / Consigliere	Lista Civica Livenza
Parpinel Flavio	Assessore / Consigliere	Lista Civica Livenza
Pavan Valentina	Assessore	Lista Civica Livenza
Tezzot Giorgia	Assessore / Consigliere	Lista Civica Livenza

Marchiori Mauro	Consigliere	Lista Civica Livenza
Bortoluzzo Tiziano	Consigliere	Lista Civica Livenza
Antoniazzi Renza	Consigliere	Lista Civica Livenza
Simonella Davide	Consigliere	Lista Civica Livenza
Tuis Marfa	Consigliere	Lista Civica Livenza
Tollardo Francesca	Consigliere	Lista Civica Livenza
Terribile Elisa	Consigliere	Lista Civica Livenza
Canali Giuseppe	Consigliere	Insieme con Canali Sindaco
Ricatto Luca Ettore	Consigliere	Insieme con Canali Sindaco
De Stefani Gianluca	Consigliere	Insieme con Canali Sindaco
Sutto Dino	Consigliere	Uniti per San Stino

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Napolitano Mariarita
Numero dirigenti	1
Numero posizioni organizzative	4
Numero totale personale dipendente	47
Struttura organizzativa dell'ente:	
Servizio	Affari generali e demografico
Responsabile	Pavan Giorgio
<i>Uffici</i>	<i>Segreteria, Protocollo, Anagrafe e Stato civile</i>
Servizio	Economico finanziario
Responsabile	Pasquon Stefania
<i>Uffici</i>	<i>Ragioneria, Tributi, Personale</i>
Servizio	Tecnico-Manutentivo
Responsabile	Martin Francesco
<i>Uffici</i>	<i>Lavori pubblici, Edilizia privata, Commercio</i>
Servizio	Polizia Locale
Responsabile	Zoccolan Sonia
Servizio	Educativo, culturale e socio-assistenzialew
Responsabile	Del Bello Roberto
<i>Uffici</i>	<i>Scolastico, Biblioteca, Assistenti sociali</i>

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2017	2018 alla data del 10/04/2018
Residenti al 31.12	13.144	12.854	12.898

La tabella che precede evidenzia una tendenziale diminuzione del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	9.040.604,23	8.954.945,92	8.623.027,06	8.623.027,06	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	1.345.036,48	1.305.868,88	1.071.339,27	1.071.339,27	0,00%
ACCENSIONE PRESTITI	280.000,00	180.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00%
TOTALE	10.665.640,71	10.440.814,80	9.894.366,33	9.894.366,33	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	8.904.611,07	8.552.027,85	7.713.987,59	7.713.987,59	0,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.036.686,41	3.686.775,91	1.776.672,02	1.776.670,02	0,00%
RIMBORSO PRESTITI	427.051,35	440.030,35	1.281.970,39	1.281.970,39	0,00%
TOTALE	14.368.348,83	12.678.834,11	10.772.630,00	10.772.628,00	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.592.500,00	1.726.000,00	1.017.660,09	1.017.660,09	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.592.500,00	1.726.000,00	1.017.660,09	1.017.660,09	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	828.971,10	828.971,10	0,00%

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	114.403,35	126.877,28	178.437,05	178.437,05	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	8.592.636,68	9.084.365,54	8.623.027,06	8.623.027,06	0,00%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	7.671.715,60	7.548.575,34	7.837.706,67	7.837.706,67	0,00%
Rimborso prestiti	427.051,27	440.030,22	1.281.970,52	1.281.970,52	0,00%
Differenza di parte corrente	608.273,16	1.222.637,26	510.758,02	510.758,02	0,00%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-1.332,00	-1.332,00	0,00%
Saldo di parte corrente	608.273,16	1.222.637,26	509.426,02	509.426,02	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.268.419,03	1.781.158,70	610.153,96	610.153,96	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	507.626,27	621.340,87	1.071.339,27	1.071.339,27	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00%
Totale A+B	507.626,27	621.340,87	1.271.339,27	1.271.339,27	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	3.583.899,79	2.616.818,08	2.462.872,54	2.462.872,54	0,00%
Differenza di parte capitale	-3.076.273,52	-1.995.477,21	-1.191.533,27	-1.191.533,27	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	2.149.500,90	329.983,33	564.437,08	564.437,08	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	341.646,41	115.664,82	-16.942,23	-16.942,23	0,00%

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	536.778,36	949.000,90	1.384.792,67	1.384.792,67	0,00%
Avanzo vincolato	1.287.791,63	1.312.210,80	308.714,52	308.714,52	0,00%
Avanzo destinato	147.324,10	39.095,17	594.005,97	594.005,97	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	737.773,53	1.486.834,91	429.133,52	429.133,52	0,00%
Totale	2.709.667,62	3.787.141,78	2.716.646,68	2.716.646,68	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2017 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	10.041.288,54	10.819.449,29	11.112.026,42	11.112.026,42	0,00%
Impegni di Competenza (-)	10.715.656,27	10.930.575,51	11.990.290,09	11.990.290,09	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	1.382.822,38	1.908.035,98	788.591,01	788.591,01	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.908.035,98	667.000,00	777.000,00	777.000,00	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-1.199.581,33	1.129.909,76	-866.672,66	-866.672,66	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	2.319.885,74	329.983,33	1.349.843,03	1.349.843,03	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	1.120.304,41	1.459.893,09	483.170,37	483.170,37	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	2.149.500,90	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	170.384,84	329.983,33	564.437,08	564.473,08	0,01%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	828.971,10	828.971,10	0,00%
Totale	2.319.885,74	329.983,33	1.393.408,18	1.393.444,18	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2013 e precedenti	734.535,47	734.535,47	0,00%
Esercizio 2014	130.177,06	130.177,06	0,00%
Esercizio 2015	278.500,51	278.500,51	0,00%
Esercizio 2016	827.938,57	827.938,57	0,00%
Esercizio 2017	2.163.996,18	2.163.996,18	0,00%
Totale	4.135.147,79	4.135.147,79	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2013 e precedenti	68.729,16	68.729,16	0,00%
Esercizio 2014	45.412,52	45.412,52	0,00%
Esercizio 2015	117.559,11	117.559,11	0,00%
Esercizio 2016	145.442,08	145.442,08	0,00%
Esercizio 2017	1.682.807,35	1.682.807,35	0,00%
Totale	2.059.950,22	2.059.950,22	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

Per quanto riguarda l'entità dei residui attivi dell'esercizio 2013 e precedenti, questi fanno principalmente riferimento a residui mutui non incassati. L'esistenza di tale credito trova puntuale riscontro nella contabilità della Cassa Depositi e Prestiti. Per quanto riguarda i residui al titolo primo -

principalmente relativi a TARI non riscossa - e terzo – relativi a sanzioni al Codice della Strada non riscossi, a fronte di tali crediti è stato accantonato un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità in modo da non influenzare l’attendibilità dell’avanzo di amministrazione.

3 PATTO DI STABILITÀ / PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) e' strettamente connesso alla politica economica dell'Unione europea e ne costituisce l'espressione più significativa, perché nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo nell'ambito del Patto di stabilità e crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle Pubbliche Amministrazioni/P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall’ISTAT ai fini del computo dell’indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all’ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all’importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell’anno successivo a quello di inadempienza l’ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all’importo dei corrispondenti impegni dell’anno precedente ridotti dell’1 per cento;
- c) nell’anno successivo a quello di inadempienza, l’ente non può ricorrere all’indebitamento per gli investimenti.;
- d) nell’anno successivo a quello di inadempienza l’ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010.
- e) nell’anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell’esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell’ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell’esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: “R” rispettato, “NR” non rispettato, “NS” non soggetto, “E” escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità e per il Pareggio di bilancio, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	6.586.044,92	6.146.014,57	4.864.044,31	4.864.044,31	0,00%
Popolazione residente	13.144	12.862	12.854	12.854	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	501,07	477,84	378,41	378,41	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,44%	3,29%	3,12%	3,12%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente ha attivato contratti di finanza derivata.

Nella seguente tabella sono riportati i contratti in essere con il valore complessivo di estinzione, così come indicato dall'istituto di credito contraente.

Contratto per derivati	Valore complessivo di estinzione
Interest Rate Swap 2006-2024	118.953,59
Totale	118.953,59

4.2.1 Rilevazione flussi

Con riferimento ai contratti per derivati di cui alla precedente tabella, di seguito si evidenziano flussi positivi e negativi originati (come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2017), distinti per posizione contrattuale.

Tipo di operazione: Interest Rate Swap 2006-2024 Data di stipulazione: 12/09/2018	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00%
Flussi negativi	36.468,26	36.468,26	0,00%

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2017 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	153.505,96	153.505,96	Patrimonio netto	25.272.997,23	25.272.997,23
Immobilizzazioni materiali	32.809.691,46	32.809.691,46	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.206.082,68	2.206.082,68	Fondi per Rischi ed Oneri	200.691,04	200.691,04
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	7.111.770,71	7.111.770,71
Crediti	2.308.525,89	2.308.525,89	Ratei e risconti passivi	6.997.824,08	6.997.824,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	2.105.477,07	2.105.477,07			
Ratei e risconti attivi	0,00	26.595,54			
Totale	39.583.283,06	39.583.283,06	Totale	39.583.283,06	39.583.283,06

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%

Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	-0,25%	Totale	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2017 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.506.328,29	8.506.328,29	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.491.515,17	8.491.515,17	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	1.056.951,35	1.056.951,35	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	14.813,12	14.813,12	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	4.085,52	4.085,52	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	45,20	45,20	0,00%
20 Altri proventi finanziari	4.040,32	4.040,32	0,00%
Oneri finanziari	194.058,57	194.058,57	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	194.058,57	194.058,57	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-189.973,05	-189.973,05	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	137.362,60	137.362,60	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	23.397,35	23.397,35	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	113.965,25	113.965,25	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25 Oneri straordinari	674.423,62	674.423,62	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	1.332,00	1.332,00	0,00%

b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	669.069,47	669.069,47	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	4.022,15	4.022,15	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-537.061,02	-537.061,02	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-712.220,95	-712.220,95	0,00%
Imposte	113.620,55	113.620,55	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-825.841,50	-825.841,50	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	6,48	6,48	6,48
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	1.088.809,00	1.515.748,00	2.236.705,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	1.310,11	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	20.000,00

ASVO S.p.A.	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	5,39	5,39	5,39
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	43.948,00	583.388,00	824.243,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	85.359,42	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	357.168,71	357.168,71	0,00

VERITAS S.p.A.	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	1,11	1,11	1,11
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	5.648.279,00	6.221.143,00	8.100.276,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

ATVO S.p.A. Azienda Trasporti Veneto Orientale	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	0,02	0,02	0,02
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	622.591,00	2.101.341,00	1.302.127,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	195,11	0,00	0,00

Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	1,11	1,11	1,11
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-26.041,00	-231.816,00	-283.926,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	0,00	0,00	0,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	35.748.010,00	17.646.529,00	8.773.688,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	468,91	499,44	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	0,00	0,00	0,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	758.049,00	4.317.890,00	2.273.208,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

Res Tipica In Comune Scarl in liquidazione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	0,45	0,45	0,45
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-4.133,00	-19.873,00	0,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

Mostra Nazionale dei Vini S.c.a.	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Quota di partecipazione:	0,87	0,87	0,87
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-7.832,00	249,00	37,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Riepilogo spese per	Impegni 2015	Pagamenti	Impegni 2016	Pagamenti	Impegni 2017	Pagamenti
----------------------------	---------------------	------------------	---------------------	------------------	---------------------	------------------

organismi partecipati		2015		2016		2017
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	1.565.828,17	792.753,32	1.520.527,15	1.151.074,08	1.553.310,00	1.175.127,57
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015	Accertamenti 2016	Riscossioni 2016	Accertamenti 2017	Riscossioni 2017
Dividendi	0,00	0,00	468,91	468,91	45,20	45,20
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2017 non sono evidenziati debiti fuori bilancio né procedimenti di esecuzione forzata.

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Procedimento avanti al TAR RG 1828/2003 e avanti la Corte d'Appello 1102/2016	0,00

Note:

Secondo quanto emerge dalla relazione del legale incaricato dall'Ente sui due procedimenti evidenziati nella tabella, non dovrebbero esserci spese potenziali per l'Ente. Tuttavia, per prudenza, è stato accantonato un fondo rischi di €. 50.000,00.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n. 583/2015/PRSE e n. 566/2017/PRSE	Criticità relativa al mancato accantonamento di quota del risultato di amministrazione 2014 a titolo di sterilizzazione dei rischi per passività potenziali a fronte della presenza di un contratto derivato che esprime un mark to market negativo

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Note:

Le criticità rilevate nelle due deliberazioni non sono state considerate suscettibili di specifica pronuncia.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non si rilevano rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,

- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficiarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

Note:

Negli ultimi tre esercizi l'andamento evidenziato dai parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario è stabile.

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Non ricorre la fattispecie
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2018	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2017	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

non ricorrano

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Santo Stino di Livenza (VE) lì 6 settembre 2018

Il Sindaco
Matteo Cappelletto



ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.766.395,28	894.760,96	0,00	1.345,08	1.765.050,20	870.289,24	768.194,37	1.638.483,61
B) Trasferimenti correnti	215.105,11	215.101,11	0,00	0,00	215.105,11	4,00	179.391,38	179.395,38
C) Entrate Extratributarie	767.749,47	405.972,88	0,00	0,00	767.749,47	361.776,59	441.291,05	803.067,64
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	2.749.249,86	1.515.834,95	0,00	1.345,08	2.747.904,78	1.232.069,83	1.388.876,80	2.620.946,63
D) Entrate in conto capitale	584.327,82	321.164,40	0,00	0,00	584.327,82	263.163,42	564.366,96	827.530,38
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	667.510,36	13.402,00	0,00	200.000,00	467.510,36	454.108,36	200.000,00	654.108,36
F) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	8.814,00	7.000,00	0,00	0,00	8.814,00	1.814,00	10.752,42	12.566,42
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	4.009.902,04	1.857.401,35	0,00	201.345,08	3.808.556,96	1.951.155,61	2.163.996,18	4.115.151,79

RESIDUI ATTIVI								
Rendiconto 2017 (approvato in data 14/05/2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di inizio mandato 2018

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.638.483,61	1.638.483,61	-0,00%
B) Trasferimenti correnti	179.395,38	179.395,38	-0,00%
C) Entrate Extratributarie	803.067,64	803.067,64	0,00%
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	2.620.946,63	2.620.946,63	0,00%
D) Entrate in conto capitale	827.530,38	827.530,38	0,00%
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	654.108,36	654.108,36	0,00%
F) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	12.566,42	12.566,42	0,00%
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	4.115.151,79	4.115.151,79	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	1.303.376,91	1.067.373,99	0,00	17.161,69	1.286.215,22	218.841,23	218.841,23	437.682,46
B) Spese in conto capitale	465.813,53	319.854,65	0,00	11.706,17	454.107,36	134.252,71	134.252,71	268.505,42
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per rimborso di prestiti	112.961,71	112.961,71	0,00	0,00	112.961,71	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	211.884,04	186.260,73	0,00	1.574,38	210.309,66	24.048,93	24.048,93	48.097,86
Totale Spese (A+B+C+D+E)	2.094.036,19	1.686.451,08	0,00	30.442,24	2.063.593,95	377.142,87	377.142,87	754.285,74

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	1.303.376,91	1.067.373,99	0,00	17.161,69	1.286.215,22	218.841,23	218.841,23	437.682,46
B) Spese in conto capitale	465.813,53	319.854,65	0,00	11.706,17	454.107,36	134.252,71	134.252,71	268.505,42
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Spese per rimborso di prestiti	112.961,71	112.961,71	0,00	0,00	112.961,71	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	211.884,04	186.260,73	0,00	1.574,38	210.309,66	24.048,93	24.048,93	48.097,86
Totale Spese (A+B+C+D+E)	2.094.036,19	1.686.451,08	0,00	30.442,24	2.063.593,95	377.142,87	377.142,87	754.285,74

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Spese correnti	437.682,46	437.682,46	0,00%
B) Spese in conto capitale	268.505,42	268.505,42	0,00%
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
D) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%

Relazione di inizio mandato 2018

E) Uscite per conto terzi e partite di giro	48.097,86	48.097,86	0,00%
Totale Spese (A+B+C+D+E)	754.285,74	754.285,74	0,00%

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2017, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2017 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2017.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	18,97	18,97	0,00%

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	1.795.525,08	1.795.525,08	1.795.525,08	1.795.525,08	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	1.780.278,01	1.656.129,12	1.728.119,48	1.728.119,48	0,00%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	23,59%	22,47%	22,40%	22,40%	

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	145,84	138,23	141,41	141,41	0,00%

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	275,00	280,00	273,00	273,00	0,00%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Spesa per lavoro flessibile anno 2017	7.200,00	45.553,24

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	Non ricorre la fattispecie

14 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

Nel corso del precedente mandato si è intrapreso un progetto di spending review con la rivisitazione complessiva di tutte le poste di bilancio, valutandone la possibilità di riduzione. In particolare, si è limitata al massimo la sostituzione di personale cessato per pensionamento.

Sono stati effettuati investimenti orientati al risparmio energetico (fotovoltaico, solare termico) e al contenimento delle spese di gestione degli edifici comunali. Per gli acquisti si è fatto un uso diffuso del MePA.

Nel corso del prossimo mandato si prevede la prosecuzione delle politiche di contenimento della spesa.

15 ORGANISMI CONTROLLATI

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa (contenimento delle spese per il personale)	Non ricorre la fattispecie

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Non ricorre la fattispecie

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

AMMINISTRAZIONE 2018 – 2023

(art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 dello Statuto comunale)

1. Indirizzi generali
2. Bilancio, partecipazione e trasparenza
3. Ambiente, territorio e urbanistica
4. Politiche sociali e giovanili
5. Sviluppo economico e Lavoro
6. Sicurezza e protezione civile
7. Scuola
8. Cultura
9. Opere pubbliche
10. Sport
11. Conclusioni

1 – INDIRIZZI GENERALI

Il contenuto di questo documento rappresenta il perno della proposta programmatica su cui si baserà l'attività amministrativa dei prossimi 5 anni. Riteniamo doveroso ribadire la necessità di continuare a garantire alla comunità servizi e strumenti capaci di sostenere **le persone, le famiglie e le aziende** in difficoltà.

Qualche segnale di ripresa inizia a intravedersi e questo deve essere ulteriore elemento di attenzione ed impegno per **cogliere tutte le opportunità** che questo momento può offrire.

Nonostante le ristrettezze di bilancio che coinvolgono tutti i Comuni si lavorerà per garantire servizi e investimenti capaci di cogliere e rispondere alle necessità, sempre più complesse, dei cittadini. Si è lavorato e si continuerà a lavorare per contenere i costi, al fine di liberare risorse per **il sociale, la scuola, la cultura e per la salvaguardia ambientale**.

Sarà importante che si continui la battaglia dei comuni virtuosi come il nostro, affinché vengano riconosciute dallo Stato delle premialità per quegli enti che riescono a **garantire risposte ai cittadini rispettando le regole** e avendo una corretta gestione della finanza pubblica.

Sarà, ovviamente, portato a compimento e sviluppato il programma dell'Amministrazione Comunale uscente che si dispiega in tutti i settori dell'attività amministrativa e che consegna alla nuova un insieme di proposte e interventi già definiti, accompagnato spesso anche delle risorse economiche necessarie alla loro attuazione.

Il problema più grande che impegnerà la prossima Amministrazione è quello di mantenere **coesa e forte la comunità**, dedicando spazi e risorse, **investendo sulle associazioni** e sulle tante realtà che quotidianamente, spesso in modo discreto e silenzioso, contribuiscono a creare occasioni di incontro, momenti di crescita in tanti e differenti ambiti della vita comunitaria: **dal lavoro allo sport, dall'ambiente allo sviluppo economico, dal sociale all'educazione**.

Il primo punto del nostro programma non può che essere la comunità intesa come un insieme di persone che realizzano e condividono **spazi, interessi ed attività**.

Uomini e donne, progetti ed idee che devono essere custoditi e fatti crescere attraverso un costante lavoro di tutela e promozione della persona.

Il rispetto della persona e dei diritti individuali sarà il punto di riferimento che guiderà anche la prossima amministrazione. Diritti individuali che, come sancito nella nostra Carta Costituzionale, partono dall'affermazione della libertà, dalla dignità del lavoro, della tutela sociale e sanitaria, all'accesso all'istruzione per tutti.

Garantire livelli elevati nei servizi sanitari e sociali, sostenere la qualità della scuola e dei suoi spazi e servizi, promuovere la tutela dell'ambiente sono quindi obiettivi indispensabili per garantire il corretto funzionamento delle Istituzioni e la democrazia di una comunità. A tutto ciò si aggiunge la promozione del tessuto economico, la valorizzazione del **patrimonio culturale e del paesaggio, la realizzazione di infrastrutture e servizi adeguati alle esigenze della comunità.**

Solo in un paese nel quale questo equilibrio viene garantito si potrà riconoscere di aver lavorato per ridare **spazio e ruolo alle aspirazioni dei più giovani**, per aver accompagnato il cammino di chi di strada ne ha già percorsa molta, per custodire un mondo per chi verrà dopo di noi.

Oggi questa sfida diventa sempre più complessa: le nuove tecnologie, l'invecchiamento della popolazione residente, la paura del diverso, le forme di violenza di genere o gli atti di bullismo verso chi è più debole si stanno diffondendo anche tra noi.

Non ci sono ricette semplici o soluzioni banali: serve lavorare insieme. Compito di un'Amministrazione lungimirante è costruire le condizioni affinché tutti i portatori di interesse (famiglie, associazioni, insegnanti ma anche il catechista, l'allenatore, il barista ad esempio) si sentano parte della soluzione e per questo responsabilizzati.

Sta a tutti noi custodire la nostra comunità. E per farlo dobbiamo viverla, conoscerla e sentirci parte integrante di essa.

Bisogna lavorare ancora di più assieme a quanti operano a sostegno delle **persone con disabilità**, a quanti – anche non direttamente coinvolti – impiegano il loro tempo e le loro energie per **aiutare le persone meno fortunate.**

Dobbiamo continuare a sensibilizzare sul **contrasto** e la **prevenzione** di ogni forma di **violenza di genere.**

Dobbiamo **rimuovere ogni discriminazione** o pressione nei confronti delle persone a causa del loro **orientamento sessuale o della loro provenienza.**

Bisogna prevenire ogni forma di violenza perpetrata attraverso le nuove tecnologie e creare le condizioni per un **positivo confronto generazionale.**

Bisogna continuare a essere persone e cittadini. Insieme.

2 – BILANCIO, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Il **bilancio del Comunale** dovrà essere mantenuto sano e dovrà essere condiviso con la cittadinanza in **incontri pubblici** da tenersi ogni anno, prima della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, in tutte le zone del Comune.

Sarà fondamentale incoraggiare ancor di più la partecipazione offrendo sempre maggiori occasioni in cui il cittadino possa esprimere il proprio punto di vista, confrontarlo e contribuire alla scelta più adeguata per la gestione del bene collettivo, anche censendone le **competenze** per creare dei **gruppi di lavoro** che si attivino su specifiche tematiche o problemi contingenti, in collaborazione con gli Uffici comunali.

Sarà indispensabile attivare celermente una **newsletter** con informazioni e notizie relative all'attività del Comune e completare **l'aggiornamento degli strumenti web** dell'Ente.

Seppur nelle ristrettezze economiche in essere per tutti gli Enti locali, andrà valutata l'opportunità di specifici stanziamenti di bilancio per i quali, a partire dall'attività del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ma non solo, la gestione delle **priorità** e degli **investimenti** sia **condivisa con i cittadini** costruendo anche nel nostro Comune nuovi strumenti quali il bilancio partecipativo.

In continuità con quanto avvenuto in questi anni, si dovrà lavorare in tutte le sedi istituzionali affinché vengano definite regole e interventi che sappiano premiare i Comuni che hanno i conti in ordine e vantano una **virtuosa gestione del proprio bilancio**, come il nostro.

L'aver ridotto l'impatto del monte mutui sul bilancio permetterà alla prossima Amministrazione di poter utilizzare questo strumento per finanziare nuove opere pubbliche o interventi di ammodernamento e dare risposta alle nuove necessità emerse che troverete descritte negli appositi capitoli di questo programma.

3 – AMBIENTE, TERRITORIO E URBANISTICA

Se qualcuno nutriva dubbi in merito ai cambiamenti climatici in questi anni gli eventi atmosferici sempre più estremi ed intensi ci hanno fatto comprendere come l'effetto di tali cambiamenti siano già presenti anche nei nostri territori. Per questo motivo, oltre a continuare ad impegnarsi attraverso il PAES (**Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**) con le azioni per la riduzione della CO2 prevediamo di aderire al PAESC (**Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**). Tale piano prevede anche di mettere in campo azioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici in atto. Sarà molto importante, quindi, il raccordo tra il PAESC ed il Piano delle Acque di prossima approvazione per prevedere interventi che riescano ad evitare gli effetti negativi dei cicli di inondazioni e dei periodi di siccità.

Energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico

L'importante attività compiuta in questi anni nel settore delle rinnovabili elettriche - più di 364 kWp di solare fotovoltaico installati a costo zero su edifici pubblici – può dirsi pressoché conclusa, nondimeno verranno valutate altre possibili installazioni. Sarà molto importante verificare la possibilità di **installare delle batterie che accumulino l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici** in modo che si massimizzi l'utilizzo della fonte solare.

Pur se la produzione di energia rinnovabile prodotta da impianti comunali è ragguardevole (circa il 30% dei consumi) continueremo ad **acquistare la restante parte di energia al 100% rinnovabile** certificata, come abbiamo fatto in questi anni.

Più in generale si cercherà di ricorrere il più possibile ad acquisti di beni e servizi rispettosi dell'ambiente nella logica degli **"Acquisti verdi della pubblica amministrazione"** (GPP - Green Public Procurement)

Oltre alla fonte elettrica sarà importante incrementare l'utilizzo dell'**energia solare termica**. Non tutti gli edifici di proprietà del Comune si prestano a tale fonte, ma sicuramente palestre ed impianti sportivi sono quelli che hanno le caratteristiche migliori per ospitare tali impianti. Verranno quindi installati gli impianti al servizio dell'acqua calda sanitaria negli edifici più idonei finanziando tali attività grazie al **conto energia termico**.

La partecipazione al progetto Amica- E della Città Metropolitana di Venezia, consentirà nel 2019 di avere degli **interventi di risparmio energetico importanti su 15 edifici** e che andranno dalla sostituzione degli infissi e della caldaie alla realizzazione di cappotti ed isolamenti dei tetti. Con tali lavori verranno anche sostituite le illuminazioni interne dei plessi così da garantire ulteriori risparmi energetici migliorando al contempo l'illuminazione degli edifici.

Oltre a tali interventi è previsto, grazie al recupero di circa 80 mila € dell'intervento alla scuola media Toniolo valorizzabili tramite il conto energia termico (CET), un intervento di isolamento della copertura del Municipio. Tale intervento, inoltre, potrà poi essere soggetto ulteriormente a contributo del CET che consentirà di avere ulteriori risorse da rendere disponibili per ulteriori interventi ambientali.

Per quanto concerne, invece, **l'illuminazione pubblica** la realizzazione del PICIL (Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso) e l'imminente approvazione del progetto generale di adeguamento degli impianti di illuminazione sono la base per gli interventi che verranno realizzati. Alcuni lavori, come ricordato in precedenza, sono già stati realizzati, ma si tratta ora di completare la sostituzione dei punti a Mercurio e di quelli non più a norma. Oltre agli opportuni interventi sui corpi illuminanti, sulle linee e sui quadri sarà importante inserire elementi di servizi per la **Smart City** che possano migliorare la sorveglianza degli impianti e la loro fruibilità rivolta ai cittadini.

L'idea è quella di procedere con un **Contratto di Rendimento Energetico o EPC** (Energy Performance Contract) con il quale la società che vincerà la gara si ripagherà il costo degli interventi con il risparmio energetico generato, ma non verrà disdegnato l'intervento diretto - dove non sarà possibile intervenire – e gli eventuali bandi emanati da Regione, Stato od Unione Europea.

Mobilità e trasporti

La mobilità sostenibile è un obiettivo che bisogna costantemente perseguire attraverso diverse modalità. In primis bisognerà **continuare ad investire nel completamento delle piste ciclabili** con una doppia funzione: 1) incoraggiare gli spostamenti casa-lavoro; 2) essere un percorso per il turismo sostenibile.

In relazione al turismo sostenibile bisogna ricordare l'importante punto di attrazione della **Green Station** che grazie ai suoi servizi per il cicloturista può essere un punto nodale per i percorsi lenti.

Andranno quindi favorite le iniziative che gravitano attorno a tale struttura, in particolare valorizzando i cammini ed i percorsi ciclabili. La Romea Strata, la Via Annia, il percorso della Via Postumia (nella versione da poco elaborata attraversa il territorio di San Stino), possono essere degli attrattori di un turismo rispettoso dell'ambiente e dei territori con quello che hanno da raccontare.

Pur preferendo la mobilità collettiva come mezzo di trasporto, non si può ignorare che in un territorio con scarsa densità abitativa la mobilità individuale ha un peso importante. Per questa ragione bisognerà promuovere stili di mobilità che possano ridurre od annullare l'impatto ecologico degli spostamenti.

In particolare il Comune dovrà sostituire le attuali vetture di cui dispone con altre a trazione ibrida od elettrica al fine di ridurre i consumi ed essere da esempio per la cittadinanza.

Da quasi due anni il Comune di San Stino ha partecipato e vinto un bando per l'installazione di **colonnine elettriche**, i fondi verranno resi disponibili quest'anno dal Ministero dei Trasporti. Con tali risorse verranno quindi installate le colonnine per la ricarica di vetture elettriche a San Stino e La Salute. Si dovrà quindi investire per dotare quanto più possibile tutto il territorio comunale delle infrastrutture necessarie per l'elettrificazione della mobilità.

Al fine di ridurre i disagi del traffico di autoveicoli in attraversamento bisognerà sostenere con forza la proposta, presso la Regione Veneto e le FF.SS., per la **realizzazione di collegamenti ferroviari alle località balneari** del Veneto Orientale.

Ecologia, ambiente ed economia circolare

I limiti dell'economia lineare, dove la produzione dei rifiuti è sintomo di crescita economica, sono sempre più evidenti. In contrapposizione a ciò, sta prendendo sempre più piede la teoria dell'economia circolare. Con ciò si intende un'economia che consideri la finitezza delle risorse naturali e si adoperi per impostare un modello di produzione e consumo che preveda condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. Il risultato di tale attività è la riduzione al minimo dei rifiuti ed un allungamento della vita dei prodotti.

Sarà quindi necessario sostenere tutte le iniziative che favoriscono **l'economia circolare** ed evitano gli sprechi a partire dal ciclo dei rifiuti. Per questo motivo intraprenderemo, di concerto con i comuni contermini, il percorso per arrivare alla **tariffa puntuale sui rifiuti** che consentirà di ridurre la produzione di secco ed al contempo farà pagare di meno chi produrrà meno rifiuti.

Sul modello del **"Centro mobile del riuso"** di Contarina Spa (gestore rifiuti di Treviso) vorremmo attivare, attraverso ASVO e le realtà associative e cooperativistiche del territorio, questa pratica che prevede un mezzo mobile nel quale è possibile portare oggetti ancora in buono stato, ma non più utilizzati affinché possano essere donati a persona in difficoltà.

Per quanto riguarda il tema della riduzione degli sprechi verranno seguiti due ulteriori filoni:

- 1) Continuazione dell'attività sullo **spreco alimentare** promuovendo il nuovo progetto di ASVO "a te il resto" per la riduzione degli avanzi dei clienti al ristorante e aiutando lo scambio di prodotti non più commercializzabili tra gli esercenti e le associazioni di volontariato che potranno donarli ai bisognosi;
- 2) Riduzione del consumo di acqua ad uso igienico negli edifici di proprietà comunale. Tale risultato potrà essere raggiunto attraverso **l'installazione di impianto di recupero delle acque piovane** che potranno essere utilizzate poi per gli sciacquoni e per l'irrigazione.

Urbanistica

Per ciò che riguarda l'urbanistica e l'assetto del territorio, nella fase che porterà all'approvazione del **Piano delle Acque** e del **Piano degli Interventi (PI)** nel 2018 sarà utile studiare la costituzione di un **Ufficio di Piano**, nel quale siano presenti figure professionali diverse, che consentirebbe la conoscenza approfondita delle varie realtà locali, l'accoglimento delle richieste dei cittadini e la valutazione delle stesse, con la disponibilità a cercare soluzioni soddisfacenti, ma non in contrasto con gli obiettivi generali e irrinunciabili della pianificazione comunale.

Al fine di una concreta attività di contenimento del consumo di suolo – tra gli obiettivi principali del Piano degli Interventi - verrà realizzato un **censimento di tutta l'edilizia non utilizzata** (abitazioni, edifici commerciali, industriali...) e verificata la possibilità di introdurre **forme di incentivazione** al riutilizzo, alla ricostruzione, alla riqualificazione ambientale.

Tra gli obiettivi del nostro Pat e conseguentemente del PI ricordiamo tre delle tematiche su cui si fonda il documento: privilegiare gli interventi di necessità, favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente ed evitare nuove aree di grande espansione privilegiando il completamento del tessuto urbano esistente.

Tra le priorità che verranno date al settore urbanistico c'è sicuramente quella della **digitalizzazione delle pratiche dell'ufficio edilizia privata**, cioè la possibilità di presentare progetti attraverso una piattaforma informatica che semplifichi l'attività dei professionisti e consenta una gestione a distanza delle pratiche. Un aspetto collegato al precedente riguarda il progetto di **scansione delle pratiche edilizie presenti** nell'archivio comunale cosicché il cittadino ed il professionista, attraverso accesso protetto **SPID** al sito del Comune, possano ricercare direttamente online.

Boschi

I boschi di **Bandiziol e Prassacon**, così come le ultime piantumazioni al Bivio, sono una grande risorsa naturale, paesaggistica e culturale. In questi anni i boschi hanno visto un crescendo di attività ed attenzione anche grazie alle associazioni che lo hanno vissuto e gestito, alle scuole ed ai cittadini. Sarà fondamentale valorizzare ancora di più queste aree **prendendosi cura del Bosco e creando due aree tematizzate**: una per la fruizione del bosco e la sua conoscenza, l'altra destinata esclusivamente allo sviluppo di un ecosistema boschivo. Bisognerà favorire la collaborazione con e fra le diverse Associazioni che vorranno proporre attività da realizzarsi nel bosco.

Oltre ai lavori già programmati per interventi urgenti, dovrà essere **sistemato il Cason** sullo stagno, in modo da renderlo fruibile anche come aula studio auto-gestita per studenti o comunque come spazio per i giovani che abbia finalità compatibili con la vocazione del luogo.

4 – POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

In questi cinque anni, dunque, abbiamo cercato di dare una impostazione ed un'organizzazione precise dell'area dei servizi sociali erogati dal Comune, basata su alcuni principi di base:

- 1) un rapporto costante, imprescindibile, collaborativo, costruttivo con **le associazioni, le organizzazioni ed i gruppi di volontariato** che spontaneamente nascono ed operano nel nostro territorio.
- 2) l'attivazione degli interventi aiuto delle persone in una dimensione allargata, ben oltre le strette competenze istituzionali del Comune, assumendo un impegno generale verso la Comunità, in sinergia, ma in taluni casi anche in sostituzione di altri livelli istituzionali;
- 3) l'attivazione dei **processi di aiuto** oltre una logica meramente assistenzialistica, partendo dal presupposto che l'assistenzialismo è prima di tutto una rinuncia a riconoscere alle persone dignità, capacità e desiderio di intraprendere il cammino dell'inclusione sociale. Per cui, laddove è stato possibile ogni sostegno economico è stato condizionato allo **svolgimento di attività lavorative o socialmente utili** e comunque in un contesto di reciproci impegni.

Con questa premessa l'impegno programmatico per i prossimi cinque anni sarà rivolto:

- garantire un ancor più stretto rapporto di collaborazione con tutte le **Associazioni, le Organizzazioni o i Gruppi di Volontariato** che operano nel territorio comunale riconoscendo in essi una **risorsa umana strategica**, in quanto *“Il volontariato è scuola di solidarietà, concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili (...) produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto”*. (**“Carta dei valori del volontariato”**, principi fondamentali)
- verrà portato avanti il **progetto delle Famiglie in rete**, con lo scopo di potenziare i servizi rivolti a minori, anziani e diversamente abili
- il completamento ed assegnazione dei locali della **Casa del Volontariato** realizzata in Via Papa Giovanni;
- la riorganizzazione degli spazi che si verranno a liberare per dare risposte alle altre necessità;

- organizzare o collaborare all'organizzazione di iniziative di **promozione della salute**, favorendo la costruzione di una rete di soggetti attivi (personale sanitario e sociale, scuole, volontariato, altre istituzioni);
- dare concretezza alle azioni previste nella cosiddetta legge sul **"dopo di noi"** aiutando le famiglie e le associazioni nel definire i percorsi di vita;
- valorizzare e sostenere con aiuti economici e organizzativi l'importante azione del **Centro Culturale "Primo Levi"** che svolge un ruolo fondamentale sia dal punto di vista sociale, che culturale per i nostri concittadini;
- il mantenimento delle **attività estive** a favore degli anziani e dei giovani;
- il miglioramento del servizio di **assistenza domiciliare** per anziani e persone non autosufficienti
- coniugare, sin dove si renda possibile assistenza economica, dignità della persona e lavoro. Sarà mantenuto lo **sportello Informalavoro** quale utile strumento per la ricerca di lavoro e compilazione dei curricula.
- verrà predisposta l'adesione ai Bandi intercomunali, regionali e nazionali sull'inclusione sociale che prevede l'impiego di soggetti disoccupati o al margine del mercato del lavoro per età o condizione sociale o di salute, in borse lavoro che consentono, contemporaneamente, di far fronte ad esigenze immediate di reddito e di essere avviati a percorsi lavorativi più stabili.
- attivare interventi di **sostegno al reddito per disoccupati** e inoccupati attraverso "buoni lavoro o apposite convenzioni con il terzo settore attivo nelle politiche attive del lavoro, per lo svolgimento di lavoro occasionale retribuito per il Comune .
- gestione delle procedure e dei progetti personalizzati per l'attuazione delle misure relative al Reddito d'Inclusione (REI)
- l'intensificazione e lo **sviluppo delle politiche sociali** tra l'Amministrazione comunale e gli altri Enti competenti (ASL, INPS, Regione, Centro per l'impiego, ecc.), rafforzando le convenzioni esistenti ed attuandone di nuove.
- la realizzazione di iniziative che coinvolgano cittadini italiani e cittadini comunitari e non comunitari per una **conoscenza reciproca** delle loro culture;
- proporre in modo continuativo occasioni di incontro, di dialogo, di conoscenza reciproca e di scambio al fine di **costruire una comunità affiatata e davvero più sicura**. Promuovere il confronto tra le diversità, la consapevolezza dei diritti di ciascuno, il riconoscimento dei valori condivisi e degli obiettivi comuni favorisce sicuramente atteggiamenti diffusi di disponibilità verso l'altro. E' necessario quindi, al fine di evitare situazioni che rischiano di essere subite e non gestite, avviare una positiva collaborazione con le Associazioni, con la Prefettura e con gli altri Comuni per definire delle modalità di accoglienza capaci di fornire risposte alle necessità della popolazione residente e di coloro che chiedono protezione.
- la realizzazione di iniziative aperte a tutti per divulgare una cultura di **contrasto all'illegalità**;
- l'**eliminazione delle barriere architettoniche** ancora esistenti in qualche strada o edificio del territorio;
- approvare il nuovo **regolamento comunale sul gioco d'azzardo**;
- prevedere progetti di prevenzione e promozione della salute per i giovani mediante gli interventi di **un operatore di strada**;
- attivare tutte le azioni possibili nei confronti dell' ULSS per garantire i servizi socio-sanitari necessari alla cittadinanza, contrastando accorpamenti e ristrutturazioni che penalizzano l'accesso in particolare ai soggetti più deboli;
- realizzare interventi che consentano la messa a disposizione di **aree a prezzi accessibili** e convenzionati per la costruzione di case per le **giovani coppie**;
- favorire eventuali aperture di nuovi **asili-nido** presso le frazioni del territorio anche attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici.

5 – SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Nei prossimi cinque anni sarà fondamentale continuare a lavorare su diversi aspetti, tutti legati dalla stessa finalità cioè quella di sostenere l'occupazione e la ripresa del tessuto economico e commerciale del nostro territorio.

Ecco alcune proposte concrete che si rifanno anche ad atti già compiuti dall'Amministrazione uscente:

- formulare il più equamente possibile tutta la politica **tariffaria e impositiva**, che deve essere contenuta al minimo indispensabile;
- studiare insieme **forme di semplificazione** (limitate, purtroppo all'ambito comunale) degli adempimenti delle

- aziende industriali, artigianali, commerciali e del terziario;
- **incentivare le eccellenze** del nostro territorio, sia dell'agricoltura che dell'industria, dell'artigianato e degli altri settori;
 - premiare le aziende che si caratterizzeranno per la **sostenibilità dell'azienda** dal punto di vista ambientale e sociale; adesione al Biodistretto della produzione e della comunità del biologico della Venezia centro-orientale;
 - nei limiti imposti dalla legge, continuare a **privilegiare le aziende e imprese locali** per l'esecuzione di opere pubbliche e la fornitura di servizi;
 - promuovere **corsi di riqualificazione professionale**, in sinergia con altri Enti e con le Associazioni di Categoria;
 - per favorire un'attività più sicura e un'occupazione più stabile e qualificata, proporre corsi di **formazione sulla gestione del rischio aziendale**.
 - **confronto permanente con i rappresentanti delle varie categorie produttive** al fine di organizzare periodicamente incontri con rappresentanti delle aziende per evidenziare le problematiche o i suggerimenti nell'ambito delle infrastrutture, viabilità, disservizio o meglio ancora per raccogliere suggerimenti e proposte.
 - rifinanziamento da parte della Regione Veneto della **Legge Regionale n. 16/93**, quale strumento di sostegno alle imprese e volano per lo sviluppo economico di quest'area;
 - cogliere tutte le opportunità che potranno proporsi attraverso bandi, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all'ente o a sostegno delle imprese, per realizzare sul territorio **progetti innovativi e qualificanti**.
 - redigere progetti di accompagnamento alla nascita di **imprese giovanili**, start-up, ecc. in collaborazione con gli altri Comuni del Veneto Orientale;
 - definire convenzioni che permettano di **incentivare i cittadini** ad acquistare beni e servizi presso i negozi e le aziende del territorio;

Sarà nostra cura lavorare in sinergia con la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** affinché possa divenire a pieno titolo strumento di concertazione tra i Comuni e far valere tutto il "**peso politico**" del Veneto Orientale.

6 - SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Nei prossimi anni saranno intensificati i rapporti di **collaborazione** con tutte le forze dell'ordine operanti nel nostro territorio.

Saranno installate, inoltre, ulteriori **videocamere** in tutte le zone urbane del territorio comunale. Sarà fondamentale potenziare il programma operativo che le gestisce e andranno definite convenzioni per la sorveglianza ed il controllo puntuale.

Si stimolerà la nascita di gruppi di "controllo del vicinato" nelle zone in cui non è ancora partito.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, sarà attuato un programma di installazione di **portali luminosi** presso i passaggi pedonali più importanti che saranno adeguatamente illuminati e segnalati.

Sarà ulteriormente rafforzato il nostro **Gruppo Comunale di Protezione Civile** con l'acquisto di un nuovo automezzo e l'ulteriore adeguamento degli spazi presso la Sede.

7 - SCUOLA

La Lista Civica Livenza continuerà a ritenere **una priorità investire nell'edilizia scolastica**, con la convinzione che sia necessario offrire agli studenti e al personale della Scuola un ambiente il più possibile adeguato alle esigenze legate alla socializzazione e all'apprendimento.

Diversi sono gli interventi pensati per queste esigenze da realizzare nel corso della prossima consiliatura:

- Definire e realizzare nuovi spazi (**aula magna e laboratori**) presso la scuola primaria Don M. Martina";
- riorganizzare e adeguare la palestra della scuola "Don M. Martina";
- realizzare un'aula magna o degli **spazi comuni** presso la scuola media "G.Toniolo" e delle pensiline per gli studenti prima dell'ingresso o all'uscita da scuola;
- valutare lo spostamento della segreteria didattica dall'attuale sede alla scuola media "G. Toniolo"
- sistemare l'ingresso della scuola elementare "S. Pellico" a Corbolone e riorganizzare l'entrata ed uscita degli studenti per garantire **maggiore sicurezza**;
- completare il secondo stralcio dell'ampliamento della scuola elementare "S. Pellico" con la realizzazione della

- **mensa** e prevedere un accesso dall'esterno presso la sala realizzata sopra la nuova palestra;
- sistemazione delle **aree esterne** presso la scuola d'infanzia comunale "Sacro Cuore" e "J. Piaget 2" e realizzazione di un orto didattico;
- nell'eventualità dello spostamento della direzione didattica, definire la destinazione degli spazi tenendo conto delle esigenze delle scuole e delle necessità di servizi;
- **ammodernare** la struttura della scuola "V. Da Feltre" a Biverone e sistemazione definitiva degli spazi esterni in accordo con le insegnanti;
- realizzazione di una **nuova sede per la scuola dell'infanzia** "L'Albero Azzurro" a La Salute prevedendo un dimensionamento tale da poter ospitare altre sezioni oltre a quelle della scuola stessa, anche acquisendo un'area privata adiacente;
- realizzazione degli spazi per ospitare, anche attraverso l'affidamento a terzi, un **asilo nido** in La Salute di Livenza;
- adeguare e sistemare, sia internamente che esternamente, gli spazi dell'asilo nido in Viale Trieste anche attraverso accordi di collaborazione con il privato che ne gestisce la struttura;
- acquisizione di un'area privata a ridosso della scuola materna "L'Albero Azzurro" al fine di ridefinire gli spazi per il transito in sicurezza dei veicoli e degli utenti;
- **manutenzione ed adeguamento** della scuola elementare "E. De Amicis" e della scuola media "A. Fogazzaro" anche con l'eliminazione (spostamento) del magazzino comunale adiacente.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta alla gestione del servizio di **refezione scolastica**, utilizzando cibi biologici e continuando a garantire il più possibile la produzione dei pasti da parte delle cucine delle Scuole dell'Infanzia del Capoluogo e di La Salute. Le riunioni periodiche del **Comitato mensa** verificheranno la qualità del servizio.

Per quanto riguarda il **trasporto degli alunni** nel tragitto casa-scuola, sarà costante l'impegno a cercare soluzioni adeguate per soddisfare sia le richieste delle famiglie sia l'esigenza di razionalizzare il servizio. In collaborazione con l'Istituzione Scolastica intendiamo continuare a promuovere la partecipazione fattiva degli alunni, **prevenire la dispersione** ed intervenire tempestivamente qualora si registrino situazioni di **abbandono scolastico**.

Saranno potenziate tutte le azioni che garantiscono il **diritto allo studio** per tutti, con attenzione particolare alle situazioni di difficoltà.

Per stimolare comunicazioni efficaci tra Scuola e Famiglia e facilitare i processi educativi, si cercherà di dare continuità ai progetti di prevenzione all'abbandono scolastico, corsi rivolti ai genitori, insegnanti ecc... nonché ai **Gruppi di auto-mutuo aiuto per genitori**.

Non mancherà l'impegno per sostenere le spese di funzionamento degli uffici scolastici e dei vari plessi e per contribuire alla realizzazione di alcuni progetti proposti dalle Scuole.

In questi anni l'Istituto "Scarpa – Mattei" ha visto una crescita significativa, in particolare per i corsi e i percorsi didattici realizzati presso la sede nel nostro territorio. Servono **spazi adeguati**. L'amministrazione lavorerà per ottenere dalla città Metropolitana **impegni e risorse** per il mantenimento delle attività e il miglioramento degli spazi, mettendo a disposizione risorse e aree di proprietà comunale.

Sarà importante coinvolgere gli **studenti tenuti all'alternanza scuola lavoro** in un impegno presso gli uffici del comune o per comunicare il piano di emergenza comunale ai cittadini.

Verrà istituita una **borsa di studio** per gli studenti più meritevoli e che abbiano perseguito risultati non solo in ambito scolastico ma in gesti di altruismo o solidarietà.

8 - ATTIVITA' CULTURALI

E' necessario dare sempre **maggior spazio alla cultura**, contribuendo a far crescere la profondità culturale del territorio di Romano Pascutto, attraverso **una nuova biblioteca nel capoluogo che sia un centro davvero vitale del paese**, con locali consoni alla lettura e allo studio, all'uso degli audiovisivi e di internet, adeguata anche alle esigenze dei cittadini più piccoli. Per la gestione va favorito il coinvolgimento di volontari. Una biblioteca che promuova ed offra opportunità di arricchimento per tutti, attraverso:

- rivisitazione del **patrimonio librario**, per garantire quanto più possibile risposte soddisfacenti alle richieste degli utenti;

- garantire un orario più ampio ed accessibile all'utenza possibile solo investendo in personale dedicato ed esclusivo per le attività bibliotecarie e di lettura;
- definire un **programma di serate degli autori e presentazione di nuovi libri**, che valorizzino le proposte locali e di respiro più ampio su temi generali e di attualità;
- implementazioni dei gruppi di lettura con cadenza periodica: ripartire e rafforzare l'esperienza positiva delle letture ad alta voce rivolte all'infanzia e stimolare la nascita di gruppi per adulti;
- **continuerà l'organizzazione di mostre** di arti visive, artigianato artistico, fotografia, la presentazione di libri e di altri eventi culturali.
- **serate musicali all'aperto** coinvolgendo soprattutto i giovani;
- adeguamento degli spazi della **Biblioteca di La Salute** al fine di renderla uno spazio capace di accogliere le necessità degli utenti, tra le quali la connessione internet, e allo stesso tempo garantendo spazi per lo sviluppo di attività ludico ricreative;

Anche attraverso la collaborazione con la **Banda Musicale Cittadina**, che sarà finalmente dotata di una sua sede **presso la casa del Volontariato**, e le altre associazioni culturali saranno organizzati eventi musicali e culturali volti soprattutto ai giovani e ai **gruppi locali**.

9 - OPERE PUBBLICHE

Di seguito alcune delle opere che potranno essere realizzate o avviate nel corso del prossimo mandato. Per quanto riguarda l'esecuzione di nuove opere, sarà indispensabile privilegiare innanzitutto quelle che potranno essere realizzate in collaborazione con altri Enti o che potranno godere di contributi sia nazionali che europei:

Opere di prossimo avvio:

- **sostituzione della rete idrica** nella frazione di La Salute da parte dell'Acquedotto (importo € 1.100.000,00);
- **riapertura di via G. Di Vittorio** e riorganizzazione immissione in Via Vanoni (intervento previsto in convenzione con privato);
- tombamento dei fossi tra via Volta e via Olmo e **realizzazione di un percorso ciclo pedonale** (già finanziato)
- realizzazione di banchine, **ripristini e asfaltature** su Via Gagliardi, via E. Morante, Via Gonfi e via Bosco di Prassaccon (già finanziato);
- **asfaltatura** di Via Agazzi e tombamenti su Via Tre Ponti (già finanziati);
- **sistemazione manto stradale** e asfaltature su Via Fosson, via Toscanini, Via Mozart, Via Gobetti (già finanziato);
- realizzazione di un **camminamento** di collegamento tra Cà Cottoni e La Salute, già definito in convenzione con privato;
- sistemazione di Via Canaletta e realizzazione dell'**illuminazione pubblica** su Via San Cristoforo e Via Condulmer;
- avvio delle **opere complementari** alla terza corsia ed in particolare la realizzazione **canale di gronda** che per il territorio riveste particolare importanza dal punto di vista idraulico;
- realizzazione di **collegamento ciclopedonale** tra Biverone e Torre di Mosto;
- **completamento dei marciapiedi** di via Papa Giovanni XXIII;
- sistemazione delle **aree verdi** in diverse zone del Comune.
- prosecuzione dei lavori di **risistemazione di via Tre Ponti**.
- costruzione di **rotatorie**, tra Corso Cavour e via Levi, tra via Volta e via Sant'Antonio, tra Via Annone Veneto e via Pordenone, tra via Annone V. e la Riviera e tra Via Fosson e Via Riviera S. Trentin;
- **riorganizzazione viabilità** di Via del Popolo e area parrocchiale in capoluogo;
- riorganizzazione di Corso Cavour con la **messaggio in sicurezza della viabilità** e delle aree di sosta;
- completamento **piazzole di scambio** sulla strada arginale Biverone – Sant'Alò – San Piero;
- **collegamento** di via Salvo D'Acquisto con via Prese;
- rifacimento ed **allargamento** di via Annone Veneto;

- **risistemazione delle vie** Pascoli, Nenni, Verdi, Papa Giovanni, strada pedonale di accesso al cimitero, Pellico e Corso Cavour, vie Puccini, Carducci, Vivaldi e laterale di via Foscolo;
- realizzazione della **pista ciclabile** in via Fosson;
- rifacimento **illuminazione pubblica** sulle rampe presso il ponte sul Livenza a La Salute;
- **riasfaltatura** di via Gallo e allargamento di via C. Facci con il tombinamento del fossato;
- messa in sicurezza dei **passaggi pedonali**, che saranno “rialzati” di via Biverone;
- attuazione di un programma con interventi annuali di **manutenzione degli edifici** e delle strade e marciapiedi comunali;
- prosecuzione di un programma di **adeguamento di tutti gli impianti di illuminazione pubblica** con trasformazione a led;
- **completamento della Tangenziale** e il suo collegamento con la zona industriale attraverso la sistemazione e l'**allargamento di via Prese** e l'**ampliamento della rotatoria** e del ponte sul Melonetto sulla Statale 14 (da perseguire con un'efficace azione nei confronti della Regione).
- realizzazione della strada di collegamento tra via De Gasperi e via del Popolo;
- in accordo con Caorle si lavorerà per definire il collegamento tra **Via D. Alighieri e Ca' Cottoni**;
- **adeguamento sismico** immobili comunali;
- completamento secondo stralcio dell'ampliamento della scuola di Corbolone con **realizzazione della mensa**;
- realizzazione di una **nuova sede per la scuola dell'infanzia “L'Albero Azzurro”** a La Salute prevedendo un dimensionamento tale da poter ospitare altre sezioni oltre a quelle della scuola, al fine di destinarli ad ospitare le sezioni della materna di San Giorgio (in caso di eventuale disponibilità di Caorle);
- **prosecuzione dell'asfaltatura** di Via S. Alò e **illuminazione pubblica** nel tratto abitato;
- **asfaltatura** e sistemazione di Via Fossafondi;
- realizzazione di un **passaggio ciclo-pedonale** che colleghi la passerella sul Malgher a Via I.Nievo;
- realizzare l'impianto di irrigazione e di illuminazione del **campo da calcio di La Salute** per permettere l'utilizzo a pieno regime anche attraverso l'ampliamento degli spogliatoi;
- manutenzione straordinaria della palestra di La Salute con la sostituzione dell'impianto di riscaldamento, la sistemazione del tetto e la **valorizzazione degli spazi** adiacenti alla stessa;
- riorganizzare e **adeguare la palestra** della scuola “Don M. Martina”;
- **riorganizzazione della viabilità** tra Via G. Leopardi, Via G. Verdi e Via P.Pasolini;
- individuazione di un **area attrezzata per i festeggiamenti** in Capoluogo;
- realizzazione di **passaggi pedonali rialzati** (dossi) in diverse vie del territorio caratterizzate da elevata velocità dei passaggi dei mezzi a motore;
- riorganizzazione **viabilità su ponte della Provincia** e SS 14 sia a ridosso dell'impianto semaforico che per quanto riguarda l'immissione e l'uscita da Via Ponte Tezze;
- dare seguito con Anas alla proposta già presentata di **messa in sicurezza** dell'uscita sulla SS14 da Via E. Morante e degli attraversamenti ciclo-pedonali a ridosso della rotatoria al Bivio;
- asfaltature e **interventi di miglioramento** di diverse vie all'interno del territorio comunale;
- completamento del programma di **piste ciclabili** nel Capoluogo e nelle Frazioni;
- sistemazione ed attrezzamento **aree verdi** nel Capoluogo e nelle Frazioni;
- **sistemazione strade** diverse nel Capoluogo e nelle Frazioni;
- sistemazione e **riqualificazione energetica** di tutti gli edifici comunali nell'ambito del progetto Amica E (importo dei lavori € 1.327.447,00);
- sistemazione definitiva della **viabilità tra l'attraversamento ferroviario e via Stazione**, messa in sicurezza pedonale di Via Zoccat e nuovo parcheggio a sud della ferrovia;
- individuazione di spazi adeguati per realizzare una **sala del commiato** per i riti civili e **adeguamento delle celle mortuarie esistenti** nei cimiteri del Capoluogo e di La Salute;
- sistemazione di Via Stazione una volta conclusi i lavori di rifacimento della condotta idrica da parte dell'acquedotto (importo dei lavori € 520.000,00);
- sistemazione delle banchine dei binari, l'installazione di pensiline per i viaggiatori e le biciclette, la sistemazione del sottopasso e la realizzazione di un ascensore, l'abbattimento delle barriere architettoniche (intervento da realizzarsi da parte della Città metropolitana nell'ambito del “**bando periferie**”);

- realizzazione della **rete di distribuzione del gas metano** a Biverone, in Rivera Pascoli e in tutte le altre zone che ne sono ancora prive nell'ambito dell'appalto del gas curato dalla Città metropolitana;
- risoluzione, in accordo con la Città Metropolitana, del problema della **pericolosità dei pioppi** in Via dei Pioppi e Via Pordenone;
- continuare nell'azione condivisa con gli altri Sindaci del territorio nei confronti dell'Anas per la **sistemazione della Statale 14**;
- continuare nell'impegno presso la Città Metropolitana affinché venga **sistemato il fondo stradale della San Stino-Caorle**, venga installato il guard-rail nei tratti mancanti portando conseguentemente il limite di velocità a 90 km/h;
- in accordo con la Città metropolitana, **messa in sicurezza** degli incroci posti in entrambi i lati del ponte di La Salute.

10-POLITICHE SPORTIVE

Sarà importante garantire una costante collaborazione con le **Associazioni e le Società sportive** del nostro territorio, cui va il plauso della Lista Civica Livenza per l'opera meritoria che svolgono a favore dei nostri giovani riconoscendo il fondamentale ruolo sociale ed aggregativo che esse hanno all'interno della nostra comunità.

Per metterle nelle migliori condizioni di operare è indispensabile **intervenire sulle strutture esistenti** e precisamente:

- completare i due nuovi spogliatoi presso lo **stadio del Capoluogo** in corso di realizzazione
- realizzare il progetto, già approvato, che prevede anche la realizzazione di un ulteriore **campo d'allenamento** presso lo stadio del Capoluogo.
- ristrutturare la **palestra delle Scuole Elementari del Capoluogo** e installare nuove **balaustre protettive** nella pista di pattinaggio.
- sistemazione della pista di atletica presso lo Stadio del Capoluogo;
- manutenzione straordinaria del Palazzetto dello sport "Marta Russo";
- in collaborazione con il volontariato locale, sostenere il completamento dell'**impianto sportivo di Biverone di una struttura polivalente** che possa servire anche per le attività ricreative della Frazione.
- prevedere una **pista da skate** in capoluogo, come richiesto da molto tempo da diversi appassionati;
- realizzare l'impianto di irrigazione e di illuminazione del campo di La Salute per permettere l'utilizzo a pieno regime anche attraverso l'ampliamento degli spogliatoi;
- manutenzione straordinaria della palestra di La Salute con la sostituzione dell'impianto di riscaldamento, la sistemazione del tetto e la valorizzazione degli spazi adiacenti alla stessa;
- continuare nell'organizzazione di **eventi sportivi e per la promozione dello sport**, anche in collaborazione con le Scuole, le Società, le Associazioni e le Parrocchie.
- sistemazione del campo da basket e degli spazi adiacenti al campo sportivo di Corbolone;
- disporre un programma di **manutenzione straordinaria** di tutti gli impianti sportivi e di tutte le aree verdi del Comune (parte dei fondi già destinati con l'avanzo di amministrazione 2017);
- sottoscrizione di una **carta dei diritti e dei doveri** per ogni società sportiva e ogni tesserato che riconduca ad una serie di valori e di etica che devono essere comuni per ogni atleta e per ogni istituzione sportiva al fine di contrastare fenomeni quali bullismo, violenza di genere e dispersione scolastica.

11 – CONCLUSIONI

Il lavoro e il contributo dato dal Consiglio Comunale uscente siano di esempio per questo nuovo consiglio, in quanto, seppur nelle diverse e legittime differenze, il lavoro è stato improntato e fondato sull'interesse della nostra comunità e la discussione è sempre stata rispettosa e costruttiva. Un proficuo lavoro comune diventa fondamentale anche per migliorare e rafforzare l'attività della Giunta.

Per questo, così come ho avuto modo di fare nei primi giorni di questo mandato, rinnovo la disponibilità e l'invito a tutte le forze presenti in Consiglio e non, a lavorare in maniera convinta e propositiva per costruire assieme la San Stino di domani.

Se c'è un messaggio che credo tutti dobbiamo cogliere da questa tornata elettorale, al di là degli esiti politici, è la necessità di risposte, di attenzioni, di sostegno che i cittadini chiedono.

L'impegno quotidiano, ognuno nel proprio ruolo, diventa indispensabile per rafforzare il ruolo delle istituzioni e la rappresentativa dei cittadini.

Con questi presupposti e speranze, saremo tutti protagonisti di una nuova, forte e profonda riscossa civica.

Per questo, oltre a dare la massima disponibilità all'ascolto e al confronto, rinnovo con forza e convinzione l'invito a tutto il Consiglio Comunale a lavorare assieme, nella diversità delle posizioni e dei punti di vista, ma con l'unico obiettivo di sostenere e tutelare le speranze e le soluzioni che la nostra comunità attende.

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	4
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	5
2.3	Risultato di amministrazione	6
2.4	Risultato della gestione di competenza	7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	7
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	8
3	PATTO DI STABILITA' / PAREGGIO DI BILANCIO	9
3.1	Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	9
4	INDEBITAMENTO	10
4.1	Indebitamento	10
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	10
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	10
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	10
4.2.1	Rilevazione flussi	11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	11
5.1	Conto del patrimonio	11
5.2	Conto economico	12
6	ORGANISMI CONTROLLATI	13
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	13
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	14
7	DEBITI FUORI BILANCIO	15
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
7.2	Contenzioso in essere	15
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
8.1	Rilievi della Corte dei conti	16
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	16
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	17
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	17
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	17
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
11	CONCLUSIONI	18
12	RESIDUI	20
12.1	Gestione residui	20
12.2	Rapporto tra competenza e residui	22
13	SPESA PER IL PERSONALE	22
13.1	Spesa per il personale	22
13.1.1	Andamento della spesa del personale	22
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	23
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	23
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	23
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	23
13.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	23

14	AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE	24
15	ORGANISMI CONTROLLATI	24
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	24
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	24
16	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018-2023	25